



Giorgio Armani sarto di Hollywood tra grande schermo e red carpet

Descrizione

(Adnkronos) - Quando il cinema incontra l'eleganza, la firma - sempre la stessa: Giorgio Armani. Dall'eleganza impeccabile di Richard Gere in "American Gigol", che nel 1980 lo ha consacrato a Hollywood, all'abito da sposa di Penélope Cruz, lo stilista italiano ha costruito un legame duraturo e profondo con il mondo del cinema. È il 1980 quando Giorgio Armani firma i costumi di scena per American Gigol. Il guardaroba di Richard Gere, fatto di blazer destrutturati, camicie morbide e palette sobrie, diventa immediatamente iconico. Non solo definisce il look maschile degli anni '80, ma trasforma Armani nel sinonimo stesso di eleganza hollywoodiana. Il film, diretto da Paul Schrader, è un trampolino di lancio per entrambi: Gere come sex symbol, Armani come stilista globale. Quando nel 2008 Christian Bale torna al cinema nei panni di Bruce Wayne in "Il cavaliere oscuro", è Giorgio Armani a confezionare il guardaroba dell'uomo dietro la maschera. Una scelta che prosegue anche nel sequel del 2012 "Il cavaliere oscuro - Il ritorno": completi su misura, linee rigorose, potere e raffinatezza che si fondono nella doppia identità di eroe e miliardario. Armani rende il vigilante di Gotham un'icona di stile. Nel corso della sua carriera, Armani firma i costumi di numerosi altri film, come "Phenomena" (1985) di Dario Argento, "Gli intoccabili" (1987) di Brian De Palma, "Il tango nel deserto" (1990) di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, "Cadillac Man" (1990), con Robin Williams e "Ransom - Il riscatto" (1996), con Mel Gibson. Un legame, quello con il cinema, che prosegue anche negli anni 2000 e oltre, Michael Fassbender e Penélope Cruz indossano Armani in "The Counselor - Il procuratore" (2013), Leonardo DiCaprio sfoggia completi firmati in "The Wolf of Wall Street" (2013), incarnando l'estetica dell'eccesso con eleganza impeccabile, Jessica Chastain è elegantissima in "1981: Indagine a New York" (2015). Ma l'influenza dello stilista non si ferma al cinema. Giorgio Armani è il couturier prediletto da molte celebri attrici anche nella vita reale, in particolare nel giorno più importante: il matrimonio. Nicole Kidman, Katie Holmes e Penélope Cruz scelgono tutte Armani per i loro abiti da sposa. Nel 1999, Armani è anche produttore del documentario "Il mio viaggio in Italia" di Martin Scorsese, un omaggio al grande cinema italiano del dopoguerra.

modawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 4, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark